



**VERBALE NON CONTESTUALE DI ASSEMBLEA**

**SOCIETA' IMPRENDIROMA S.P.A.**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro il giorno trentuno del mese di maggio

**(31 MAGGIO 2024)**

in Roma, nel mio studio in via Ulpiano n. 29, io sottoscritto dott. ILARIA VIRGINIA INFELISI, Notaio residente in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia procedo alla redazione e sottoscrizione non contestuale del verbale dell'Assemblea in parte ordinaria e in parte straordinaria della società:

- "**IMPRENDIROMA S.P.A.**", società costituita in Italia, di nazionalità italiana, con sede in Roma, Via Giuseppe Arimondi n. 3A, capitale sociale euro 112.000,00 (centododicimila) interamente versato, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 10244521000, REA RM - 1220496, (di seguito "**Imprendiroma**" ovvero la "**Società**"), tenutasi alla mia costante presenza in data 31 maggio 2024, in Roma, alla via Giuseppe Arimondi n. 3A, presso la sede sociale, in composizione ordinaria e straordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO**

**Parte ordinaria**

1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Destinazione del risultato di esercizio e proposta distribuzione dividendo. Delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Presentazione del bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2023.**
4. **Nomina della società di revisione e determinazione dei relativi emolumenti. Delibere inerenti e conseguenti.**
5. **Nomina di un Presidente Onorario, subordinatamente all'approvazione della modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'introduzione dell'art. 26-bis (Presidente Onorario) e, in particolare:**
  - 5.1 **nomina di un Presidente Onorario, delibere inerenti e conseguenti;**
  - 5.2 **determinazione del periodo di durata della carica, delibere inerenti e conseguenti.**
6. **Nomina del presidente dell'organo amministrativo. Delibere inerenti e conseguenti.**

**Parte straordinaria**

1. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 1 (Denominazione). Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Adeguamento dello statuto sociale al modello della società benefit, ai sensi dell'art. 1 commi 376 e seguenti del-**

**Registrato a Roma 2**

**il 31 maggio 2024**

**N. 18096**

**Serie 1/T**

**Esatti Euro 200,00**

la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e conseguenti modifiche.  
Delibere inerenti e conseguenti.

3. **Aumento di capitale sociale gratuito da Euro 112.000,00 (centododicimila/00) ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00), mediante imputazione di riserve a capitale per complessivi Euro 888.000,00 (ottocentottantottomila/00) e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.**
4. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 9 (Partecipazioni rilevanti - Disciplina applicabile) e 22 (Composizione e nomina). Delibere inerenti e conseguenti.**
5. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 17 (Intervento e rappresentanza), risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti. Delibere inerenti e conseguenti.**
6. **Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'introduzione dell'art. 26-bis (Presidente Onorario). Delibere inerenti e conseguenti.**

Il presente verbale viene redatto su richiesta della società, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante CILLI Angelo, nato a San Salvo (CH) il 5 gennaio 1949, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione richiamati dall'art. 2375 c.c..

Io Notaio do conto di quanto è avvenuto in mia presenza in forma non contestuale come segue.

Per una migliore intelligibilità del verbale, tutti gli accadimenti assembleari verranno resi con l'uso dell'indicativo presente. L'Assemblea si è svolta come segue.

"Premesso che l'Assemblea si riunisce in mia presenza alle ore dieci e minuti cinque, assume la Presidenza dell'Assemblea, in ossequio all'art. 18 dello Statuto della Società, CILLI Angelo, il quale mi dichiara che si è riunita in questo luogo e ora l'Assemblea della società IMPRENDIROMA S.P.A., in sede ordinaria e straordinaria;

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione in data 31 maggio 2024 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 2 giugno 2024, stessi luogo e ora, mediante pubblicazione dell'avviso di convocazione in data 15 maggio 2024 sul sito internet della Società nonché sul meccanismo di diffusione "lInfo" e, per estratto, in data 15 maggio 2024 sul quotidiano "ItaliaOggi";

- come riportato nell'avviso di convocazione, la società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato e prorogato, da ultimo, fino al 31 dicembre 2024, con la Legge n. 21 del 5 marzo

2024, articolo 11, ultimo comma, e, pertanto, la riunione si svolgerà con l'intervento in assemblea degli aventi diritto al voto esclusivamente tramite lo Studio Legale Trevisan & Associati, con sede in Milano, Viale Majno n. 45, in persona dell'Avvocato Marcello Casazza quale rappresentante designato dalla Società (il "**Rappresentante Designato**") ex art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato ("**TUF**");

- ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18 2020, come da ultimo modificato e prorogato e dell'art. 17.4 dello Statuto sociale, l'Assemblea può svolgersi anche con intervenuti dislocati in più luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione o audio conferenza;

- tutti i partecipanti in audio-video conferenza possono regolarmente partecipare, intervenire ed esercitare il diritto di voto loro spettante, senza interruzioni e con fluidità di connessione mediante mezzi di comunicazione a distanza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed applicabili, secondo le modalità rese note dalla Società ai predetti soggetti;

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- alla luce delle apposite comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, tramite il Rappresentante designato, effettuate alla Società con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge, come previsto anche nell'avviso di convocazione, si dà atto che sono presenti n. 5 (cinque) azionisti aventi diritto titolari di n. 10.283.200 (diecimilioni- duecentottantatremiladuecento) azioni corrispondenti al 91,81% (novantuno virgola ottantuno per cento) del capitale sociale;

- che il capitale sociale della Società, pari ad Euro 112.000,00 è interamente versato ed è suddiviso in n. 11.200.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ciascuna delle quali attribuisce il diritto ad un 1 (un) voto;

- che il numero totale dei diritti di voto esercitabili in Assemblea è pertanto pari a 11.200.000;

- che la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti;

- che, per quanto a conoscenza del Presidente e secondo le risultanze del libro soci, integrate da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano

direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente: **"MICHELANGELI CONSULTING - S.R.L."**, titolare di n. 999.900 azioni ordinarie, corrispondenti a circa l'8,93% del capitale sociale e **"GC CONSULTING S.R.L."**, titolare di n. 9.007.500 azioni ordinarie corrispondenti a circa l'80,42% del capitale sociale;

- che, ai sensi dell'art. 9.6 dello statuto sociale, è sospeso il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti dalla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il "Regolamento Emittenti EGM") e che alla Società non risultano, alla data odierna, inadempimenti di tale genere;

- che, alla data odierna, la società non detiene azioni proprie;

- per quanto a conoscenza della Società non sono vigenti fra i soci patti parasociali disciplinati dagli articoli 2341 e seguenti codice civile; a richiesta del Notaio e per gli effetti dell'art. 2341 ter codice civile, per quanto occorrer possa, il Rappresentante Designato - in persona dell'Avvocato Casazza, collegato con mezzi di telecomunicazione - dichiara che non consta al medesimo l'esistenza di patti parasociali;

- che, in relazione ai punti all'ordine del giorno della presente Assemblea, sono stati regolarmente messi a disposizione del pubblico, nei modi e nei termini di legge:

- i moduli per l'esercizio del voto per delega, ai sensi degli artt. 135-novies e 135-undecies del TUF;

- la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente;

- il fascicolo del bilancio di esercizio, il fascicolo del bilancio consolidato e il bilancio di sostenibilità;

- che non sono state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea né nuove proposte di deliberazione;

- che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea;

- che il Rappresentante Designato ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra il Rappresentante Designato e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'art. 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, il Rappresentante Designato ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze igno-

te ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- che, ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 3 del TUF le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere e non comporteranno un abbassamento del quorum deliberativo.

Prosegue quindi il Presidente, il quale, in relazione all'espletamento dei suoi compiti di verifica della regolare costituzione dell'Assemblea e della legittimazione degli Azionisti,

dichiara quanto segue:

a) partecipano altresì alla presente Assemblea:

- con riguardo all'Organo amministrativo, oltre ad esso Presidente, i consiglieri CILLI Guerino, MICHELANGELI Pierpaolo, tutti in presenza fisica, e le consigliere DAVID Rossella e DI PASQUALE Paola entrambe collegate in audiovideoconferenza;

- con riguardo all'Organo di controllo della Società sono presenti il Presidente PLANTONE Vito e i sindaci effettivi DE LILLO Luigi e CINTI Andrea, tutti collegati in audiovideoconferenza;

- il Rappresentante Designato, in persona dell'Avvocato CASAZZA Marcello, collegato in audiovideoconferenza, il quale conferma di essere portatore di n. 5 deleghe, per complessive n. 10.283.200 azioni, pari al 91,81% del capitale sociale;

- sono inoltre presenti gli Avvocati BRAMBILLA Antonella e PACCHIAROTTI Silvia dello studio legale DENTONS, entrambe collegate in audiovideoconferenza;

b) **l'elenco nominativo dei partecipanti** intervenuti per il tramite il rappresentante designato con indicazione del numero delle azioni da ciascuno portate, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

c) su invito del Presidente a dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto, il Rappresentante Designato dichiara, per quanto a conoscenza, l'insussistenza di situazioni di carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto per gli azionisti rappresentati e per tutti i punti all'Ordine del Giorno. Egli dichiara, altresì, di aver ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, in relazione a tutte le delibere oggetto di votazione;

d) si è accertato dell'identità e della legittimazione dei presenti ad intervenire.

Il Presidente dichiara pertanto che:

- la presente Assemblea è regolarmente costituita per discute-

re e deliberare sugli argomenti del suindicato ordine del giorno.

\*\*\*\*

#### **Trattazione e discussione**

Preliminarmente io Notaio faccio presente che, in considerazione del fatto che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, predisposta per la presente Assemblea, è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile, per esigenze di economia dei lavori assembleari, in mancanza di richieste in senso contrario dell'Assemblea, si omette la lettura di tutti i documenti relativi alla presente riunione, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Con riferimento all'approvazione del **primo punto della parte ordinaria** all'ordine del giorno (**Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti**), il Presidente rammenta ai presenti che, nella seduta del 30 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2023, omettendo, in considerazione di quanto sopra precisato, la lettura del suddetto progetto, della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Nota integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, considerato che la documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con anticipo rispetto alla data della riunione. Tale documentazione rimane agli atti della Società. Il Presidente dà quindi brevemente illustrazione dei dati essenziali del risultato dell'esercizio, ricordando che il bilancio di esercizio della Società chiude con un utile di euro 17.848.988 e il bilancio consolidato con un utile di euro 17.977.557.

Il Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale riferisce che il bilancio presentato per l'approvazione fornisce una rappresentazione veritiera, corretta e coerente nel senso della continuità aziendale ed esprime parere favorevole a nome del Collegio alla sua approvazione, senza rilievi e correzioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'assemblea ordinaria di Imprendiroma S.p.A.:*

*- esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*

*- esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023;*

*- preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione,*

**delibera**

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la relazione sulla gestione;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, procedere ai depositi ed alla pubblicazione del fascicolo di bilancio e, in generale, della documentazione allo stesso correlata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.”.

Quindi, messo ai voti il primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non ci sono state variazioni nelle presenze, alle ore dieci e minuti undici apre la votazione invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.283.200 azioni;
- contrari n. zero azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

Passando quindi alla trattazione congiunta del **secondo e terzo punto della parte ordinaria** all'ordine del giorno

**(2.Destinazione del risultato di esercizio e proposta distribuzione di un dividendo. Delibere inerenti e conseguenti.**

**3.Presentazione del bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2023)** il Presidente, dopo aver rammentato ai presenti che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Società ha evidenziato un utile pari ad Euro 17.848.988, propone di destinare lo stesso come segue: (i) Euro 888.000 in conto futuro aumento di capitale gratuito; (ii) Euro 15.960.988 da riportare a nuovo; (iii) Euro 1.000.000 a dividendo (Euro 0,089285 per azione).

Passando, quindi, brevemente, al bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2024, redatto su base volontaria, in conformità con lo standard internazionale GRI (Global Reporting Initiative), il Presidente sottolinea che vengono confermati gli impegni della Società in termini di sviluppo sostenibile, per il prossimo futuro.

In particolare, il Bilancio di Sostenibilità descrive in modo

approfondito l'impatto ambientale, sociale e di Governance (ESG) di Imprendiroma rispetto alle attività svolte nel 2023. La Società è sempre stata attiva a livello sostenibile, attuando interventi di rigenerazione urbana, efficientamento energetico di immobili ad uso civile e non; in particolare, ha puntato su linee di crescita interne che garantissero formazione e benessere per i propri dipendenti e stakeholder. Inoltre, nel corso del 2023 la Società ha rafforzato i sistemi di controllo interno, adottando il modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001 e ottenendo la SA8000.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera, di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'assemblea ordinaria di Imprendiroma S.p.A.:*

*- esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;*

*- esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023;*

*- preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione,*

**delibera**

*- di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 17.848.988, come segue:*

*\* in conto futuro aumento di capitale sociale gratuito per Euro 888.000,00;*

*\* riporto a nuovo per Euro 15.960.988;*

*\* distribuzione agli azionisti di un dividendo per Euro 1.000.000,00, per un ammontare pari ad Euro 0,089285 per azione;*

*- stabilire che la data di stacco della cedola sia il 10 giugno 2024, la record date, ai sensi dell'art. 83- terdecies del D.lgs. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato, sia l'11 giugno 2024 e la data di pagamento a partire dal 12 giugno 2024."*

Quindi, messa ai voti la suesposta proposta di delibera, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non ci sono state variazioni nelle presenze, alle ore  
apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.283.200 azioni;
- contrari n. zero azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

Con riferimento **al quarto punto della parte ordinaria** all'ordine del giorno (**Nomina della società di revisione e determinazione dei relativi emolumenti. Delibere inerenti e conseguenti**), il Presidente ricorda che, in coincidenza dell'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, viene a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea ordinaria in data 4 marzo 2022 per la revisione contabile inerente agli esercizi 2021, 2022 e 2023 ed il cui incarico è stato integrato dall'assemblea in data 17 giugno 2022, con il conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata, a titolo volontario, del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 il conferimento dell'incarico alla società di revisione compete all'assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

A tale proposito, Il Presidente rammenta che sono pervenute alla Società proposte da parte di alcune società di revisione e che quella di Deloitte & Touche S.p.A., che prevede un costo pari ad Euro 40.000 annui per l'attività di revisione legale dei conti e ad Euro 18.000 annui per la relazione semestrale della Società oltre alle spese vive, si è confermata la più competitiva rispetto alle altre offerte ricevute, anche in considerazione dell'esperienza e professionalità maturate nel settore di riferimento. L'incarico di revisione legale riguarda il triennio 2024-2026, con durata fino alla data dell'assemblea che approva il bilancio al 31 dicembre 2026.

Su tale proposta è stato chiamato ad esprimersi anche il Collegio Sindacale.

A questo punto, il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera, di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'assemblea ordinaria di Imprendiroma S.p.A.:*

- udita l'esposizione del Presidente;*
- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale;*
- preso atto della proposta di incarico pervenuta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;*

**delibera**

*- di approvare il conferimento dell'incarico a Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026 e di determinare il compenso della società di revisione;*

sione in Euro 40.000 annui per l'attività di revisione legale dei conti e in Euro 18.000 annui per la relazione semestrale, così come proposto, oltre spese vive;

- di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato per l'espletamento di tutte le formalità inerenti il conferimento dell'incarico in questione.".

Quindi, messo ai voti il quarto punto all'Ordine del Giorno, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti venti apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.283.200 azioni;
- contrari n. zero azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

Con riferimento **al quinto punto della parte ordinaria** all'ordine del giorno (**5. Nomina di un Presidente Onorario, subordinatamente all'approvazione della modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'introduzione dell'art. 26-bis (Presidente Onorario) e, in particolare: 5.1 nomina di un Presidente Onorario, delibere inerenti e conseguenti; 5.2 determinazione del periodo di durata della carica, delibere inerenti e conseguenti**) il Presidente illustra la proposta del Consiglio di Amministrazione - subordinatamente all'approvazione della modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'introduzione dell'art. 26-bis (Presidente onorario) - di nominare l'attuale presidente dell'organo amministrativo Angelo Cilli quale Presidente Onorario, in ragione sia del fondamentale contributo che lo stesso ha dato ai fini della costituzione e della crescita della Società e del Gruppo, sia delle importanti conoscenze tecniche e strategiche, con durata in carica a tempo indeterminato.

In particolare, riferisce che il presidente Angelo Cilli ha già manifestato la propria disponibilità, che qui contestualmente viene dallo stesso riconfermata davanti all'Assemblea, subordinatamente all'approvazione della modifica statutaria relativa all'inserimento della figura del Presidente Onorario, a rassegnare le dimissioni quale Presidente dell'organo amministrativo, mantenendo la carica di amministratore e, ove ap-

provato dall'assemblea, ad assumere il ruolo di Presidente Onorario. Si propone, inoltre, di non attribuire alcun compenso per la carica di Presidente Onorario, dal momento che Angelo Cilli percepisce già e continuerà a percepire una remunerazione in qualità di amministratore.

Quindi, il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera, di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'assemblea ordinaria di Imprendiroma S.p.A.:*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

**delibera**

- *di nominare Angelo Cilli quale Presidente Onorario, subordinatamente all'approvazione della modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'introduzione dell'art. 26-bis (Presidente onorario), per un periodo indeterminato;*
- *di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato per l'espletamento di tutte le formalità inerenti il conferimento dell'incarico in questione."*

Quindi, messo ai voti il quinto punto all'Ordine del Giorno, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti ventitre apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.267.300 azioni;
- contrari n. 15.900 azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*\*

Con riferimento **al sesto punto della parte ordinaria** all'ordine del giorno (**6.Nomina del presidente dell'organo amministrativo.Delibere inerenti e conseguenti**), il Presidente, in considerazione della delibera testè approvata di nomina del Presidente Onorario, subordinata all'introduzione nello Statuto dell'art. 26 bis, fa presente che a seguito delle proprie dimissioni da Presidente dell'organo amministrativo, e sempre subordinatamente alla propria nomina quale Presidente Onorario, si rende necessario nominare un nuovo Presidente del Con-

siglio di Amministrazione, che propone nella persona di Guerino Cilli, attuale amministratore delegato della società, con durata in carica per il periodo di vigenza dell'attuale consiglio di amministrazione, e cioè fino all'assemblea che approva il bilancio al 31 dicembre 2024. Per quanto riguarda il compenso, il Presidente propone di non attribuire alcuna remunerazione per la carica di Presidente, dal momento che l'amministratore delegato Guerino Cilli già percepisce un compenso in qualità di amministratore.

Il Presidente sottopone, pertanto, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'assemblea ordinaria di Imprendiroma S.p.A.:*

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

**delibera**

- *di nominare Guerino Cilli quale presidente del consiglio di amministrazione, subordinatamente all'approvazione della nomina di Angelo Cilli quale Presidente Onorario, per il periodo di vigenza dell'attuale carica quale amministratore e, pertanto, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024;*
- *di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato per l'espletamento di tutte le formalità inerenti il conferimento dell'incarico in questione."*

Quindi, messo ai voti il sesto punto all'Ordine del Giorno, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti ventisei apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.267.300 azioni;
- contrari n. 15.900 azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*\*

Con riferimento al **primo punto della parte straordinaria** dell'ordine del giorno (**Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 1 (Denominazione). Delibere inerenti e conseguenti**) il Presidente illustra all'Assemblea le

ragione sottese alla proposta di mutamento della denominazione della società in "RENOVALO S.p.A.", motivando in particolare sulla opportunità di superare l'inevitabile correlazione geografica esistente tra l'attuale denominazione ed il territorio romano, in considerazione della crescita e dell'espansione dell'attività della Società negli ultimi anni su tutto il territorio nazionale. A tal proposito, specifica che tale modifica statutaria non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

Quindi il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'Assemblea straordinaria di Imprendiroma S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

*- di modificare lo statuto all'art. 1 Denominazione, modificando la denominazione sociale da "Imprendiroma S.p.A." a "Renovalo S.p.A.";*

*- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della presente delibera, ivi compreso il potere di apportare la relativa modifica in tutti gli atti, documenti e registri pubblici e privati ove compaia la società con la precedente denominazione, nonché di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese".*

Quindi, messo ai voti il primo punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti ventinove apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.283.200 azioni;

- contrari n. zero azioni;

- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*\*

Con riferimento al secondo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno (**Adeguamento dello statuto sociale al modello della società benefit, ai sensi dell'art. 1 commi 376 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e conseguenti modifiche. Delibere inerenti e conseguenti**) il Presidente si richiama integralmente alle motivazioni esplicitate nella relazione illustrativa, sottolineando l'opportunità che la Società, in linea con i propri valori e la propria mission, adegui lo Statuto al modello della "società benefit", ai sensi della Legge n. 208 del 2015. Il Presidente ricorda brevemente che le modifiche interesseranno la denominazione, l'oggetto sociale, l'individuazione di un soggetto responsabile cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune esplicitate nell'oggetto sociale e la redazione della relazione annuale concernente il perseguimento di detto beneficio.

Il Presidente precisa che tali modifiche statutarie non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

Quindi il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'Assemblea straordinaria di Imprendiroma S.p.A.,*

- udita l'esposizione del Presidente,*
- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

- di inserire la dicitura "Società Benefit" e l'acronimo "SB" nella denominazione sociale (articolo 1-Denominazione - dello Statuto Sociale);*
- di introdurre nell'oggetto sociale le specifiche finalità di beneficio comune che la Società persegue e intende continuare a perseguire (articolo 3 - Oggetto sociale - dello Statuto Sociale);*
- di inserire l'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune e di introdurre le disposizioni relative a: (a) il soggetto cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (b) l'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune (nuovo articolo 3 bis - Disposizioni sulle Società Benefit - dello Statuto Sociale);*
- di approvare tanto nel suo complesso quanto articolo per articolo il nuovo testo aggiornato dello statuto sociale che disciplinerà la Società con decorrenza dalla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile;*
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al*

suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle delibere che precedono, effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione delle medesime, con facoltà di introdurre, anche con atto unilaterale, quelle modifiche di carattere non sostanziale che fossero richieste per l'iscrizione nel registro delle imprese.".

Quindi, messo ai voti il secondo punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti trentatre apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.283.200 azioni;
- contrari n. zero azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

Con riferimento al **terzo punto della parte straordinaria** dell'ordine del giorno (**3.Aumento di capitale sociale gratuito da Euro 112.000,00 (centododicimila/00) ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00), mediante imputazione di riserve a capitale per complessivi Euro 888.000,00 (ottocentottantottomila/00), senza emissione di nuove azioni, e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti**) il Presidente riferisce all'Assemblea che, al fine di realizzare un migliore accesso al finanziamento con conseguenti opportunità di crescita ed espansione nonché di flessibilità finanziaria e quindi un potenziale miglioramento della valutazione complessiva dell'azienda, si propone di aumentare a titolo gratuito il capitale da euro 112.000 a euro 1.000.000, mediante imputazione a capitale per il corrispondente importo della "riserva conto futuro aumento capitale gratuito", la quale è disponibile e consistente ai fini dell'operazione in oggetto, è inclusa nella voce "A.VI.6 Versamenti in conto futuro aumento di capitale" indicata nel bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, approvato dall'assemblea in data odierna, e che all'esito dell'operazione si ridurrebbe a zero.

L'aumento gratuito del capitale sociale in oggetto non determinerà l'aumento del numero di azioni in circolazione in quanto non verranno emesse nuove azioni e non darà luogo alla modifica né del numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né dei Prezzi di Esercizio, così come definiti dall'art. 6 lett. c) del Regolamento "WARRANT IMPRENDIROMA 2022-2025".

Il Presidente precisa, infine, che il capitale sociale pari ad Euro 112.000,00 è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile; precisa inoltre che la modifica statutaria non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

A questo punto il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'Assemblea straordinaria di Imprendiroma S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

*- preso atto dell'attestazione che la Società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile e che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato;*

**delibera**

*- di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della società per Euro 888.000,00 (ottocentottantottomila/00) mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di Euro 888.000,00 (ottocentottantottomila/00) della riserva disponibile debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sotto la voce "A.VI.6 Versamenti in conto futuro aumento di capitale" che in conseguenza di quanto deliberato si riduce a Euro 0;*

*- di determinare che l'aumento gratuito del capitale sociale sopra deliberato, con effetto dalla iscrizione nel Registro delle Imprese della relativa delibera, avvenga senza emissione di nuove azioni e con contestuale proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la quota percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio ai sensi dell'art. 2442, secondo comma, codice civile;*

*- di modificare conseguentemente il primo comma dell'art. 5 del vigente statuto sociale (Capitale sociale-Azioni), come descritto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

*- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso*

*al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle delibere che precedono e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese."*

Quindi, messo ai voti il terzo punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti trentasette apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.283.200 azioni;
- contrari n. zero azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

Con riferimento al **quarto punto della parte straordinaria** dell'ordine del giorno (**Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 9 (Partecipazioni rilevanti - Disciplina applicabile) e 22 (Composizione e nomina). Delibere inerenti e conseguenti**) il Presidente espone la proposta di eliminare la previsione statutaria inerente alla nomina di candidati indipendenti che siano stati scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor, così come previsto dal novellato art. 6-bis del Regolamento Euronext Growth Milan; nonché di prevedere che, qualora la Società sia qualificata come diffusa, si applichino le disposizioni normative e regolamentari applicabili, di volta in volta vigenti. Ciò, in particolare, a seguito della recente introduzione nel codice civile del nuovo articolo 2325-ter (Società emittenti strumenti finanziari diffusi) e l'abrogazione degli articoli 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e dell'articolo 116 del TUF da parte della legge 5 marzo 2024, n. 21 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 60 - del 12 marzo 2024), con conseguente modifica degli articoli 9 e 22 dello Statuto Sociale.

Il Presidente precisa che tali modifiche statutarie non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individua-

te dall'art. 2437 del Codice Civile.

A questo punto il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'Assemblea Straordinaria di Impendiroma S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

- *di modificare gli artt. 9 (Partecipazioni rilevanti - Disciplina applicabile) e 22 (Composizione e nomina) dello Statuto Sociale, come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti delibere e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese".*

Quindi, messo ai voti il quarto punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti trentanove apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.283.200 azioni;
- contrari n. zero azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

Con riferimento al **quinto punto della parte straordinaria** dell'ordine del giorno (**5.Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'art. 17 (Intervento e rappresentanza), risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti. Delibere inerenti e conseguenti**), il Presidente fa presente che la Legge 5 marzo 2024 n. 21 (di seguito "Legge Capitali") ha introdotto l'art. 135-undecies del TUF, il quale prevede la possibilità di rendere applicabili, in linea permanente, le disposizioni inizialmente emanate nel contesto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e cioè la facoltà, per le società quotate e per

le società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di stabilire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea per gli aventi diritto avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) al Rappresentante Designato, a condizione che lo Statuto lo preveda espressamente.

Il Presidente precisa altresì che il Consiglio di Amministrazione non ritiene che la suddetta modifica proposta allo Statuto sociale attribuisca il diritto di recesso agli azionisti della Società, non ricorrendo alcuno dei presupposti di cui alle norme di legge.

Tuttavia, in considerazione della circostanza che detta facoltà è stata introdotta da fonte normativa di recentissima emanazione, in via cautelativa l'efficacia della delibera in parola, qualora approvata dall'Assemblea in sede straordinaria, sarà comunque risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso esercitabile ai sensi e nei modi previsti dall'art. 2437-bis del Codice Civile, di uno o più azionisti assenti, astenuti o dissenzienti nei termini di legge.

A questo punto il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera di cui demanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'Assemblea Straordinaria di Imprendiroma S.p.A.,  
- udita l'esposizione del Presidente,  
- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

*- di modificare l'art. 17 (Intervento e rappresentanza) dello statuto sociale, come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, condizionando risolutivamente l'efficacia della delibera alla manifestazione di una o più dichiarazioni di recesso da parte dei soci, nei termini di legge;*

*- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della presente delibera e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, con facoltà di depositare al Registro Imprese testo di statuto portante formulazione dell'articolo 17 privo della modifica oggi deliberata, per il caso di verificarsi della condizione risolutiva".*

Quindi, messo ai voti il quinto punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli

aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti quarantadue apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata. Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.267.300 azioni;
- contrari n. 15.900 azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

Con riferimento al **sesto punto della parte straordinaria** dell'ordine del giorno (**Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento all'introduzione dell'art. 26-bis (Presidente Onorario). Delibere inerenti e conseguenti**) il Presidente, richiamandosi a quanto già deliberato dall'Assemblea *sub condicione* al precedente punto 5 della parte ordinaria dell'ordine del giorno, conferma l'intenzione, sulla scia di quanto già fatto da altre società quotate in mercati regolamentati e in sistemi multilaterali di negoziazione, di introdurre nello statuto sociale la possibilità di nominare, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario, da doversi scegliere tra le persone che abbiano contribuito in misura rilevante e per un significativo periodo di tempo al prestigio e allo sviluppo della Società.

La nomina del Presidente Onorario e la relativa durata in carica, che potrà anche essere a tempo indeterminato, salvo revoca, spetta all'Assemblea ordinaria della Società.

Con riferimento alle funzioni del Presidente Onorario, le stesse saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, potranno essere attribuite al Presidente Onorario funzioni consultive in merito alla definizione delle strategie e alla determinazione delle azioni finalizzate alla crescita della Società e del gruppo, alla realizzazione di operazioni straordinarie, nonché alla elaborazione di linee guida per lo sviluppo di nuovi servizi e/o per la individuazione di nuovi mercati. Si propone che il Presidente Onorario possa intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle sedute dell'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione il Presidente Onorario esprime opinioni e pareri non vincolanti, restando escluso il diritto di voto nel caso lo stesso non sia anche amministratore della Società.

Il Presidente precisa che tale modifica statutaria non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate

dall'art. 2437 del Codice Civile.

A questo punto il Presidente sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera di cui domanda a me Notaio l'integrale lettura:

*"L'Assemblea Straordinaria di Impendiroma S.p.A.,  
- udita l'esposizione del Presidente,  
- esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**delibera**

*- di introdurre un nuovo articolo 26-bis (Presidente Onorario) nello statuto sociale, come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione,  
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della presente delibera e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese".*

Quindi, messo ai voti il sesto punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, il Presidente invita il Rappresentante Designato a voler formulare eventuali proposte, interventi, e/o domande per conto degli aventi diritto dal medesimo rappresentati. Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Il Presidente quindi, constatato che non vi sono variazioni nelle presenze alle ore dieci e minuti quarantasei apre la votazione, invitando il Rappresentante Designato a voler esprimere i voti sulla proposta come precedentemente formulata.

Il Presidente prende quindi atto dei voti espressi dagli aventi diritto, proclama i risultati della votazione e dichiara approvata la sopra riportata delibera con:

azioni votanti n. 10.283.200 di cui:

- favorevoli n. 10.267.300 azioni;
- contrari n. 15.900 azioni;
- astenuti n. zero azioni.

\*\*\*\*

I **documenti** contenenti il nominativo degli azionisti favorevoli/contrari/astenuti, con l'indicazione delle azioni e del capitale posseduto (e accreditato all'intervento), con accluso l'esito sintetico delle votazioni, in relazione a tutte le suestese delibere, vengono allegati in unico inserto al presente verbale sotto la lettera "B".

\*\*\*\*

**Chiusura Assemblea**

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore dieci e minuti cinquanta.

**Autorizzazione**

Io Notaio vengo autorizzato al trattamento dei dati personali

contenuti nel presente atto e nella sua documentazione preparatoria, ad ogni effetto di legge.".

Al presente atto si allegano i seguenti documenti:

- l'elenco nominativo dei partecipanti sotto la lettera "**A**";
- la documentazione attestante i risultati delle votazioni sotto la lettera "**B**";
- lo **Statuto** con le modifiche apportate sotto la lettera "**C**".

Il presente verbale, unitamente a quanto allegato, viene da me Notaio sottoscritto alle ore dodici e minuti quarantacinque del giorno trentuno maggio duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia, ma per mia cura da me Notaio completato a mano.

Consta di fogli undici per pagine quarantaquattro.

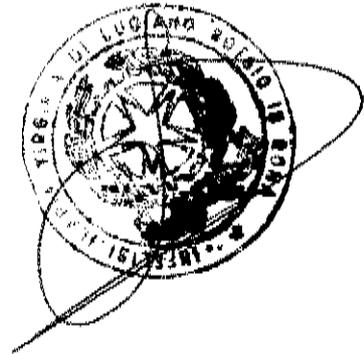
Firmato in originale: Ilaria Virginia Infelisi (vi è l'impronta del sigillo)

ALLEGATO "A"  
RSPG329/4556

Raggruppamento fondi

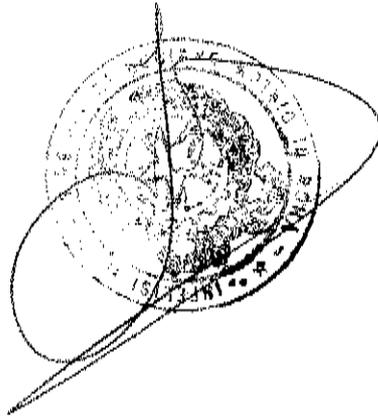
Assemblea: IMPRENDIROMA S.P.A. 31/05/2024  
Delegato: Marcello Casazza  
ISIN: IT0005500571  
Capitale sociale: 11.200.000  
Capitale rappresentato: 10.283.200  
Percentuale rappresentata: 91,8143%

Beneficiario	Azioni	%
AZ MULTI ASSET WORLD TRADING	15.900	0,14%
GC CONSULTING S.R.L.	9.007.500	80,42%
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	259.500	2,32%
MICHELANGELI CONSULTING - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	999.900	8,93%
MICHELANGELI PIERPAOLO	400	0,00%
	10.283.200	91,81%



DEPOSITI IMPRENDITORIAMA AL 28/05/2024

Cognome	Nome	Denominazione Società	Quota	%	Depositi art. 1	N° di controlli per depositario
		GC CONSUL TING S.R.L.	9007500	80,424%	ZS BANCA	1
		MICHELANGELI CONSULTING - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	999900	8,928%	ZS BANCA	1
		HI AL GEBRIS ITALIA ELTIF	259500	2,317%	BPSS	1
		AZ MULTI ASSET WORLD TRADING	15900	0,142%	BPSS	1
MICHELANGELI	PIERPAOLO		400	0,004%	ZS BANCA	1
<b>TOTALE</b>			<b>10.283.200</b>	<b>91,814%</b>		



ALLEGATO "B"  
REP632P/4556

Voti totali

Assemblea: IMPRENDIROMA S.P.A. 31/05/24  
Delegato: Marcello Casazza  
ISIN: IT0005500571  
Capitale sociale: 11.200.000  
Capitale rappresentato: 10.283.200  
Percentuale rappresentata: 91,81%  
Totale deleganti: 5  
Totale comunicazioni: 5

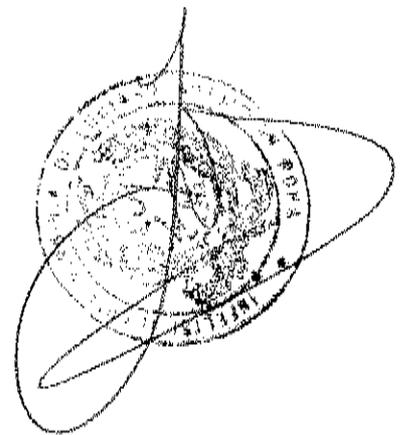
LEGENDA TIPO DI VOTI

F FAVOREVOLI  
A ASTENUTI  
C CONTRARI  
N NON VOTANTI  
U USCITA

VOTAZIONE	O.1 BIL.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.283.200	91,81%	100,00%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	O.2 DEST. RIS. ES.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.283.200	91,81%	100,00%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	O.4 SOC. REV. NOM.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.283.200	91,81%	100,00%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>



**Voti totali**

**Assemblea:** IMPRENDIROMA S.P.A. 31/05/24  
**Delegato:** Marcello Casazza  
**ISIN:** IT0005500571  
**Capitale sociale:** 11.200.000  
**Capitale rappresentato:** 10.283.200  
**Percentuale rappresentata:** 91,81%  
**Totale deleganti:** 5  
**Totale comunicazioni:** 5

**LEGENDA TIPO DI VOTI**

F FAVOREVOLI  
 A ASTENUTI  
 C CONTRARI

VOTAZIONE	O.5.1 PRES. ONOR. NOM.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.267.300	91,67%	99,85%
C	15.900	0,14%	0,15%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	O.5.2 PRES. ONOR. DUR.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.267.300	91,67%	99,85%
C	15.900	0,14%	0,15%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	O.6 CDA PRES.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.267.300	91,67%	99,85%
C	15.900	0,14%	0,15%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	E.1 MOD. STAT.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.283.200	91,81%	100,00%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	E.2 ADEG. STAT.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.283.200	91,81%	100,00%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

**Voti totali**

**Assemblea:** IMPRENDIROMA S.P.A. 31/05/24  
**Delegato:** Marcello Casazza  
**ISIN:** IT0005500571  
**Capitale sociale:** 11.200.000  
**Capitale rappresentato:** 10.283.200  
**Percentuale rappresentata:** 91,81%  
**Totale deleganti:** 5  
**Totale comunicazioni:** 5

**LEGENDA TIPO DI VOTI**

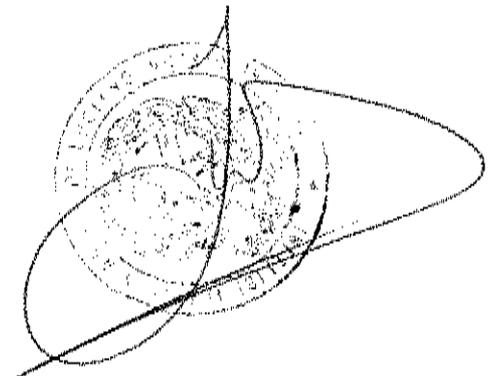
**F FAVOREVOLI**  
**A ASTENUTI**  
**C CONTRARI**

VOTAZIONE	E.3 AUM. CAP. SOC.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.283.200	91,81%	100,00%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	E.4 MOD. STAT. ARTT. 9 E 22	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.283.200	91,81%	100,00%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	E.5 MOD. STAT. ART. 17	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.267.300	91,67%	99,85%
C	15.900	0,14%	0,15%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

VOTAZIONE	E.6 MOD. STAT. INTROD. ART. 26 BIS	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	10.267.300	91,67%	99,85%
C	15.900	0,14%	0,15%
	<b>10.283.200</b>	<b>91,81%</b>	<b>100,00%</b>

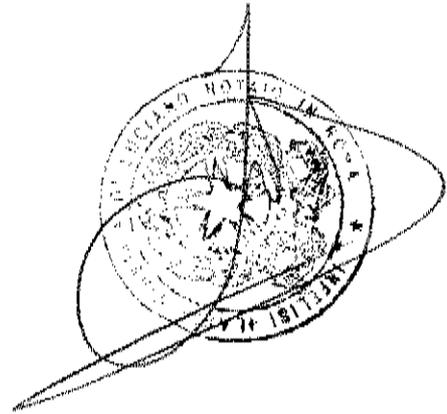


Schede di voto

**Assemblea:** IMPREMEROMIA S.P.A. 31/05/2024  
**Delegato:** Marcello Casazza  
**ISIN:** IT0005500571  
**Capitale sociale:** 11.200.000  
**Capitale rappresentativo:** 10.293.200  
**Percentuale rappresentativa:** 91,8143%

5 10.293.200

Prog.	M.ro voti	Q.li voti	O.1 BIL.	O.2 DEST. RIS. ES.	O.4 SOC. REV. INCHE	O.5.1 PRES. ONOR. INDAL	O.5.2 PRES. ONOR. DUR.	O.6 CDA PRES.	E.1 MOD. STAT.	E.2 ABEG. STAT.	E.3 AJUM. CAP. SOC.	E.4 MOD. STAT. ARRI. 9 E 22	E.5 MOD. STAT. ART. 17	E.6 MOD. STAT. INTROD. ART. 25-BIS
scheda 001	1	15.300	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	C
scheda 002	1	299.500	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
scheda 003	3	10.007.900	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

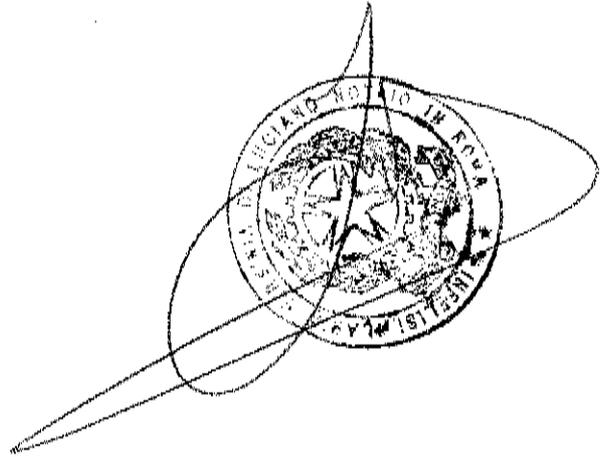


Delegata scheda di voto

Assemblea: **IMPRESORINA S.P.A. 24657024**  
 Delegata: **Marcia Casazza**  
 ISML: **37602366571**  
 Capitale sociale: **11.200.000**  
 Capitale rappresentato: **10.383.200**  
 Percentuale rappresentata: **91,9142%**

19.283.200

Interesse	N° voti	Prosp.	Denominazione	0.1 BIL.	0.2 DEST. RES. ES.	0.4 SOC. REV. MOD.	0.5.1 PRES. ONOR. IND.	0.5.2 PRES. ONOR. DUR.	0.6 GSA PRES.	E.1 MOD. STAT.	E.2 ADER. STAT.	E.3 AUM. CAP. SOC.	E.4 MOD. STAT. ASSE. 9 E 22	E.5 MOD. STAT. ART. 17	E.6 MOD. STAT. ART. 24-BIS	Scheda n°
BNP	15.900	172412	LAZ MULTI ASSET WORLD TRADING	F	F	F	C	C	C	F	F	F	F	C	C	Scheda 001
SRP	259.500	174307	HA ALGEBRAS ITALIA ESTIF	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
SD	5.000.000	143206	SEC CONSULTING S.R.L.	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 003
AD	999.900	143208	MICELANGELO CONSULTING - SOCIETA A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 003
SD	400	141250	MICELANGELO PIERPAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 003





**STATUTO**

**DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA**

**Articolo 1**

**Denominazione**

1.1 La società è denominata: **"Renovalo S.p.A. Società Benefit" o in forma abbreviata "Renovalo S.p.A. SB"** (di seguito la **"Società"**).

**Articolo 2**

**Sede**

2.1. La Società ha sede nel comune di Roma.

2.2 L'organo di amministrazione, con le modalità previste e nel rispetto della normativa vigente, può istituire, sopprimere, variare sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, uffici ed unità locali, sia in Italia sia all'estero, nonché trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

**Articolo 3**

**Oggetto sociale**

3.1 **La Società, in qualità di Società Benefit, intende perseguire, nell'esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.**

3.2 La società, nei limiti del rispetto delle norme inderogabili di legge, e nei limiti in cui vengano rilasciati tutte le autorizzazioni e permessi eventualmente necessari, ha per oggetto le seguenti attività:

- studi di fattibilità, progettazione, realizzazione, fornitura, noleggio, installazione, commercializzazione, manutenzione e gestione in proprio o per conto di terzi di impianti per la produzione e la distribuzione di energia da qualsiasi fonte prodotta;

- studi di fattibilità, audit e diagnosi energetiche in materia di efficienza energetica e interventi di riqualificazione edilizia e impiantistica in ambito civile commerciale e industriale per aziende ed enti pubblici o privati e la relativa progettazione di tali interventi;

- servizi e consulenza in materia di efficienza e risparmio energetico e in materia di certificati bianchi (cd. titoli di efficienza energetica), certificati verdi, emission trading, e altri certificati di emissione di co2 e assimilati compresa attività diretta all'ottenimento e/o acquisto di certificati ambientali e relativa commercializzazione sui mercati regolamentati e piattaforma di scambio bilaterale;

- servizi di ricerca, sviluppo sperimentale e precompetitivo,

servizi di consulenza e formazione nel campo energetico, delle scienze naturali e agrarie, dell'ingegneria, dell'informatica, della geologia, dell'architettura e dell'economia;

- servizi di ingegneria integrata relativa a impianti, beni e strutture; ingegnerizzazione di tecnologie ambientali, energetiche, ecologiche, industriali ed informatiche;

- servizi di assistenza e/o consulenze tecniche progettuali, organizzative e finanziarie; elaborazioni elettroniche contabili, studi di fattibilità, ricerche di mercato; archiviazione di dati e documenti di qualsiasi genere anche mediante l'uso di attrezzature elettroniche; servizi di organizzazione di seminari, convegni ed eventi in genere;

- la costruzione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici (elettrici, idraulici, di riscaldamento, di condizionamento, di comunicazione, telefonici, di allarme, satellitari ecc.);

- la costituzione, l'acquisto, la permuta, la vendita in blocco e/o frazionata, l'assunzione e la disposizione di diritti reali immobiliari, l'amministrazione, la gestione, la locazione e sublocazione anche ultranovennale, il restauro, la ristrutturazione, e la demolizione di immobili complessi e manufatti civili, commerciali ed industriali, nonché acquisti e vendite di terreni; potrà assumere appalti anche dallo Stato, e da Enti pubblici e privati in Italia e all'estero per:

1) lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura a cemento armato di tipo corrente;

2) demolizioni e sterri;

3) costruzione di edifici civili, industriali, prefabbricati, monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessorie;

4) opere murarie relative a complessi per la produzione di energia elettrica, solare ed alternative;

5) lavoro di restauro (Restauro edifici monumentali, lavori e scavi archeologici, etc.);

6) opere speciali in cemento armato;

7) impianti tecnologici e speciali;

8) impianti e lavori per l'edilizia scorporati dall'opera principale:

8a) impianti termici di ventilazione e di condizionamento e loro manutenzione;

8b) impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;

8c) impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione;

8d) impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere; 8e) gestione e manutenzione dei suddetti impianti;

8f) impianti pneumatici, impianti di sicurezza e loro manutenzione;

8g) fornitura ed installazione di manufatti in metallo, legno, materie plastiche, materiali lapidei e materiali vetrosi;

8h) tinteggiatura e verniciatura;

8i) fornitura in opera di isolamenti termici, acustici, antincendio, lavori di intonacatura e di impermeabilizzazione;

9) costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali e ferroviari;

10) segnaletica e sicurezza stradale;

11) pavimentazioni con materiali speciali;

12) lavori di armamento ferroviario ed opere ferroviarie speciali (lavori di manutenzione sistematica dell'armamento, lavorazioni speciali del binario, impianti di sicurezza del traffico, impianti per la trazione elettrica, di frenatura ed automazione per stazioni di smistamento merci, ecc.);

13) lavori idraulici (acquedotti, fognature ed impianti di irrigazione, lavori di difesa e sistemazione idraulica, lavori idraulici speciali, ecc.);

14) lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico);

15) lavori speciali (impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque, impianti di trattamento dei rifiuti, ecc.);

16) lavori marittimi (costruzioni di moli, bacini e banchine, lavori di drenaggio, manutenzione di apparecchiature portuali e pulizia di acque portuali, ecc.);

17) opere portuali ed aeroportuali;

18) dighe, ponti o gallerie;

19) impianti per la produzione e distribuzione di energie (centrali idrauliche, termiche, elettronucleari, impianti per la produzione di energia da fonti alternative, impianti elettrici per centrali, cabine di trasformazione, linee ad alta, media e bassa tensione, apparati vari, impianti esterni di illuminazione, linee telefoniche ed opere connesse, ecc.);

20) carpenteria metallica e lavorazione del legno;

21) impianti di telecomunicazioni;

22) lavori ed opere speciali varie (rilevamenti topografici speciali, esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, fondazioni speciali, consolidamento dei terreni ed opere speciali nel sottosuolo, impermeabilizzazione dei terreni, trivellazione e pozzi, ecc.);

23) estrazioni di materie prime da cave e simili;

24) fornitura in opera ed installazione di impianti ed apparecchiature di sollevamento e trasporti (grues, filovie, teleferiche, sciovie e similari);

25) la commercializzazione di cemento, calcestruzzo e derivati;

26) costruzione e messa in opera di conglomerati cementizi e bituminosi per proprio conto e per terzi;

27) noli di macchinari ed attrezzi a terzi;

28) trasporti per proprio conto e per terzi.

Il tutto a titolo di elencazione non esaustiva nell'ambito dell'edilizia privata e dei lavori pubblici sia direttamente

che indirettamente, commettendo a terzi quanto necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale, sia in proprio che per conto di terzi sia in Italia che all'estero. È escluso l'esercizio diretto da parte della società di qualsiasi attività che per norme inderogabili di legge è riservata a professionisti individuali e non può essere esercitata in forma societaria. Per l'espletamento di tutte le attività esposte, la Società si riserva di avvalersi, ove previsto, di apposite figure professionali e/o dell'apporto di società esterne.

3.3 La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, acquistare, permutare, prendere in locazione o affitto immobili e aziende, acquistare beni mobili e crediti, contrarre (solo come mutuatario) mutui anche ipotecari prestare fidejussioni e ipoteche o altre garanzie nel rispetto delle inderogabili norme di legge, nonché chiedere prestiti anche con le agevolazioni previste dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento consentita. Essa può altresì, assumere, direttamente o indirettamente, interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre Società od Imprese aventi oggetto analogo ed affine o connesse al proprio ed eventualmente anche in imprese in settori diversi, purché tali operazioni siano necessarie o utili al conseguimento dei fini sociali e siano compatibili con l'ordinamento giuridico. La società potrà altresì partecipare ad associazioni temporanee di imprese. Sono invece espressamente escluse dall'oggetto sociale l'attività fiduciaria, l'attività di intermediazione mobiliare, la raccolta di denaro presso il pubblico e comunque quelle attività che la legge riserva ad iscritti ad Ordini o Albi professionali e quelle per cui sono previsti requisiti oggettivi o soggettivi che la Società non possiede.

**3.4 La Società, nell'esercizio dell'attività di cui ai commi precedenti, intende, inoltre, perseguire le seguenti specifiche finalità di beneficio comune attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti:**

- rafforzare il legame con il territorio e sostenere la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro di nuove generazioni e categorie svantaggiate;
- motivare le persone che lavorano nella Società e contribuiscono, ogni giorno, al successo dell'azienda, attraverso una relazione ispirata al rispetto personale e alla valorizzazione delle diversità, considerando una priorità assoluta la sicurezza e i diritti di dipendenti e collaboratori;
- costruire una cultura aziendale che valorizzi l'inclusione e i talenti dei singoli per lo sviluppo del pieno potenziale delle persone anche attraverso percorsi di formazione interna

che contribuiscano allo sviluppo di migliori performances comunicative, commerciali, leadership, ecc., e all'adozione di procedure motivazionali per i propri collaboratori, sempre favorendo il rispetto delle procedure operative, di sicurezza e di crescita professionale;

- contribuire alla diffusione del benessere, consapevoli del ruolo sociale dell'impresa e della sua responsabilità come parte della collettività;

- generare un impatto positivo di carattere sociale e ambientale sui clienti e sui loro portatori di interesse, attraverso la creazione di soluzioni e servizi innovativi e sostenibili;

- innovare anche al fine di generare un impatto ambientale positivo favorendo un'evoluzione progressiva del modello di business della società in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica;

- adottare politiche di utilizzo responsabile delle risorse naturali che riducano l'impatto ambientale delle attività della Società, in particolare riducendo costantemente l'uso di risorse naturali non rinnovabili, quali energie prodotte da fonti esauribili, e ridurre la quantità di rifiuti derivati dalla produzione garantendo il corretto smaltimento dei rifiuti riciclabili;

- promuovere le pratiche di sostenibilità nel rispetto dell'ecosistema e degli aspetti di conservazione paesaggistica in particolare utilizzando prevalentemente prodotti certificati a basso impatto ambientale, che consentano un naturale risparmio di materie prime nonché un ridotto impatto sulla salute pubblica;

- affidarsi a fornitori che promuovono un'economia più giusta e sostenibile, più etica e responsabile, volta al rispetto delle persone e alla tutela dell'ambiente;

- diffondere la cultura della sostenibilità e del modello di società impegnata in attività di rigenerazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

- collaborare e creare sinergie con organizzazioni non profit, fondazioni e simili, il cui scopo sia allineato e compatibile con quello della società, per contribuire al loro sviluppo e amplificare l'impatto positivo del loro operato.

Le attività come sopra definite perseguono una precipua finalità di beneficio comune per lo sviluppo sociale, umano ed economico e sono svolte in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e ogni altro portatore di interessi, intendendo per tali coloro che direttamente o indirettamente saranno coinvolti dall'attività della società e/o entreranno in contatto con la società stessa, quali lavoratori, clienti, fornitori, finan-

ziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civili, come previsto dall'art. 1, commi da 376 a 384 Legge 208/2015.

#### Articolo 3 bis

##### Disposizioni sulle Società Benefit

3 bis.1 La società è amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nell'articolo 3 del presente Statuto.

3 bis.2 L'organo amministrativo individua il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'art. 3 del presente Statuto. Il soggetto responsabile è denominato "Responsabile dell'Impatto".

3 bis.3 L'organo amministrativo redige annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune, allegata al bilancio, che include le informazioni previste dalla legge per tale relazione. La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.

3 bis.4 La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale di volta in volta individuato dal Consiglio di Amministrazione.

#### Articolo 4

##### Durata

4.1 La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

#### CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

#### Articolo 5

##### Capitale sociale - Azioni

5.1 Il capitale sociale è di **Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero)** suddiviso in n. 11.200.000 (undicimilioniduecentomila) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale (le "Azioni").

5.2 Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5.3 **L'assemblea straordinaria della Società in data 17 giugno 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del codice civile in via scindibile e progressiva, per massime n. 15.000.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni della Società in circolazione, prive di va-**

lore nominale, da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrant "Imprendiroma 2022 - 2025" la cui emissione è stata deliberata dalla medesima Assemblea, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2025.

5.4 Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

5.5 Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più Azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.

5.6 La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

#### **Articolo 6**

##### **Identificazione degli azionisti**

6.1 La Società, ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.

6.2 La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**Consob**") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 147-*ter* TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

#### **Articolo 7**

**Aumenti di capitale - Conferimenti - Categorie di azioni - Finanziamenti**

7.1 Il capitale sociale può essere aumentato, anche mediante conferimenti di somme di denaro, beni in natura, o crediti.

7.2 Ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter codice civile, l'assemblea dei soci può delegare agli amministratori la facoltà di aumentare il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione, e di emettere obbligazioni convertibili, per un ammontare determinato e un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega e nel rispetto della normativa vigente in materia e delle forme previste dal presente Statuto.

7.3 Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative o con voto plurimo.

7.4 La Società può acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.

**Articolo 8**

**Obbligazioni**

8.1 Ai sensi di legge, la Società, anche mediante delibera del consiglio di amministrazione nei casi consentiti dalla legge, può emettere obbligazioni e obbligazioni convertibili.

8.2 L'assemblea straordinaria degli azionisti ha il diritto di attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter codice civile, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione.

8.3 La Società ha facoltà di emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'articolo 2349, ultimo comma, codice civile, nonché warrants.

8.4 La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

**Articolo 9**

**Partecipazioni rilevanti - Disciplina applicabile**

9.1 Per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("**Disciplina sulla Trasparenza**") prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati

dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento emittenti Euronext Growth Milan, come di volta in volta integrato e modificato ("**Regolamento Euronext Growth Milan**"). In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione del voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan (la "**Partecipazione Significativa**") e qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Euronext Growth Milan, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al consiglio di amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o il diverso termine di volta in volta previsto dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

9.2 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

9.3 La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Euronext Growth Milan. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.

9.4 Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

9.5 La Disciplina sulla Trasparenza è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

9.6 Il diritto di voto inerente alle Azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto o, comunque, il contributo determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 codice civile.

9.7 Le Azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obbli-

ghi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

9.8 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi **delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti**, troveranno applicazione **tali** disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in deroga, se del caso, al presente statuto.

9.9 Nella misura in cui l'ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse il requisito della quotazione delle Azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 2325-bis codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

#### **Articolo 10**

##### **Offerta pubblica di acquisto e di scambio**

10.1 A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

10.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti alla determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

10.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* - e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

## **Articolo 11**

### **Obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF**

11.1 A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

11.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti Consob**"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari (i) al prezzo pagato dall'offerente nell'ambito dell'eventuale offerta pubblica di acquisto ad esito della quale siano sorte le condizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF; ovvero, in mancanza di offerta pubblica di acquisto precedente, (ii) al prezzo più elevato pagato da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto; ovvero, in mancanza di offerta pubblica di acquisto precedente o di acquisti, (iii) al prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 12 (dodici) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

11.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

11.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

## **Articolo 12**

### **Recesso**

12.1 I soci hanno diritto di recedere per tutte o parte delle loro azioni, nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Il valore di liquidazione delle azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del codice civile, fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono

la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

12.2 Non spetta tuttavia il diritto di recesso agli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

12.3 È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca delle Azioni della Società dall'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o siano assegnate loro, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea.

#### **Articolo 13**

##### **Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni**

13.1 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor incaricato dalla Società e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

13.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

#### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

##### **Articolo 14**

##### **Competenze dell'assemblea ordinaria**

14.1 L'assemblea dei soci, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti, fermo il diritto di recesso dei soci nei casi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.

14.2 L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge, dai regolamenti - ivi incluso il Regolamento Euronext Growth Milan - e dal presente Statuto e, in particolare:

**(a)** approva il bilancio di esercizio;

**(b)** nomina e revoca gli amministratori, i sindaci, il presidente del collegio sindacale e il soggetto al quale è demandata la revisione legale;

(c) determina il compenso degli amministratori, dei sindaci e del soggetto cui è demandata la revisione legale;

(d) delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

14.3 A partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, codice civile nelle seguenti ipotesi:

(a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan;

(b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan;

(c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, fermo restando che, in tal caso, l'assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Euronext Growth Milan.

#### **Articolo 15**

##### **Competenza dell'assemblea straordinaria**

15.1 Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

(a) le modifiche allo Statuto;

(b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;

(c) l'emissione degli strumenti finanziari;

(d) l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili di cui all'articolo 8.1 del presente Statuto;

(e) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dai regolamenti applicabili - ivi incluso il Regolamento Euronext Growth Milan - nonché dal presente Statuto.

#### **Articolo 16**

##### **Convocazione dell'assemblea**

16.1 L'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, è convocata, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia o negli Stati Membri dell'Unione Europea, nei termini di legge *pro tempore* vigenti, e almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno dell'assemblea, mediante avviso pubblicato sul sito internet della società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole24Ore", "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi".

16.2 L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore delegato, previa delibera del consiglio di amministrazione, ovvero su richiesta dei soci nei casi previsti dalla legge.

16.3 L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del

luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, con la descrizione chiara e precisa delle procedure che i soci devono rispettare per partecipare e votare in assemblea dei soci e nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa vigente. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

16.4 In mancanza delle formalità previste per la convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga adeguatamente informato. In ogni caso, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo di amministrazione e di controllo non presenti.

#### **Articolo 17**

##### **Intervento e rappresentanza**

17.1 Hanno diritto di intervento in assemblea dei soci coloro ai quali spetta il diritto di voto.

17.2 A partire dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milan o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

17.3 **Ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF, l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ove ciò sia espressamente previsto nell'avviso di convocazione, possono avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, disciplinato dall'articolo 135-undecies TUF. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 TUF. In tale caso i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno entro il sesto giorno di mercato aperto precedente**

**all'Assemblea. Alle domande pervenute è data risposta, mediante pubblicazione sul proprio sito internet, almeno tre giorni prima dell'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.**

17.4 I soci hanno diritto di farsi rappresentare in assemblea in conformità alle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti, anche mediante delega elettronica. La rappresentanza può essere conferita per iscritto solo per singole assemblee, e copia della relativa documentazione deve essere conservata a cura della Società. In ogni caso, la rappresentanza non può essere conferita ai componenti dell'organo di amministrazione o di controllo ovvero a dipendenti della Società e di sue controllate, né a queste ultime.

17.5 La partecipazione all'assemblea dei soci può avvenire anche a mezzo di collegamento in audio o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci. In particolare, sarà necessario che siano applicate le modalità di svolgimento dell'assemblea e di esercizio del diritto di voto che seguono:

**(a)** sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

**(b)** sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

**(c)** sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

**(d)** vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.

17.6 Verificandosi i presupposti di cui al precedente paragrafo **17.5**, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

## **Articolo 18**

### **Presidenza e svolgimento dell'assemblea**

18.1 L'assemblea dei soci è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dalla persona designata con il voto della maggioranza dei presenti.

18.2 Il presidente verifica la regolare costituzione dell'assemblea dei soci, accerta l'identità e la legittimazione al voto dei presenti, regola la discussione, stabilisce l'ordine e le modalità per la votazione (con esclusione del voto segre-

to), accerta i risultati delle votazioni e ne proclama il risultato, dandone conto nel verbale.

18.3 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono constare da verbale redatto dal segretario e sottoscritto, oltre che dal segretario medesimo, dal presidente o, se del caso, dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e riportare, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno. Deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere trascritte o riassunte, su richiesta dei soci, le dichiarazioni eventualmente rese con riferimento alle materie all'ordine del giorno.

18.4 Qualora il verbale non sia redatto dal notaio, le funzioni di segretario vengono affidate ad un segretario, anche non socio, designato con il voto della maggioranza dei presenti.

#### **Articolo 19**

##### **Quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea**

19.1 Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 13.2 l'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera in conformità con le disposizioni di legge.

#### **Articolo 20**

##### **Annullamento delle deliberazioni assembleari**

20.1 Le deliberazioni dell'assemblea, assunte in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

20.2 Le deliberazioni che non sono prese in conformità della legge o dello Statuto possono essere impugnate dai soci assenti, dissenzienti od astenuti, dagli amministratori, dal consiglio di sorveglianza e dal collegio sindacale, secondo le disposizioni di legge.

#### **Articolo 21**

##### **Operazioni con parti correlate**

21.1 Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

21.2 Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato operazioni parti correlate", "presidio equivalente", "soci non correlati" etc., si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura OPC**") e alle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

21.3 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un pare-

re contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

21.4 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del consiglio di amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. In tal caso, l'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

21.5 Le operazioni con parti correlate, in caso d'urgenza, sono concluse nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e/o nella Procedura OPC, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

## **ORGANO DI AMMINISTRAZIONE**

### **Articolo 22**

#### **Composizione e nomina**

22.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, anche non soci, nominati dall'assemblea, che provvede altresì a determinarne il compenso in conformità con le previsioni del presente Statuto.

22.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno un amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, del TUF (l'"**Amministratore Indipendente**").

22.3 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo di amministrazione, fatto salvo quanto previsto dal presente Sta-

tuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.

22.4 Gli amministratori durano in carica per 3 (tre) esercizi, salvo quanto diversamente stabilito dall'assemblea nella delibera di nomina. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

22.5 A partire dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alla quotazione sull'Euronext Growth Milan, la nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società non oltre le ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

22.6 Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere previsto dallo statuto, ciascuno abbinato a un numero progressivo.

22.7 Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti.

Ogni lista deve prevedere e identificare almeno 1 (un) candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

22.8 Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta contestualmente al deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

22.9 Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altri-

menti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

22.10 I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

22.11 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

22.12 I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti previsti dalla legge. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

22.13 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale degli amministratori da eleggere, all'elezione degli amministratori si procede come segue:

**(a)** dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

**(b)** dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è eletto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

22.14 Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura descritta al precedente articolo 22.13, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori Indipendenti statutariamente prescritto, il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista dotato dei requisiti di indipendenza richiesti dallo statuto. Di tale procedura si farà applicazione sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti e che siano stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare, applicabile, ivi incluso il Regolamento Euronext Growth Milan, pro tempore vigente se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

22.15 È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che

abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

22.16 Nel caso di parità di voti tra più liste si procederà ad una votazione di ballottaggio.

22.17 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

22.18 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

22.19 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, che siano stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Euronext Growth Milan, pro tempore vigente se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

22.20 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente statuto nonché, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, l'essere stati scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare, applicabile, ivi incluso il Regolamento Euronext Growth Milan, pro tempore vigente. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

22.21 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2386 codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare, applicabile, ivi incluso il

Regolamento Euronext Growth Milan, pro tempore vigente.

Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei non eletti dalla originaria lista di minoranza. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

In mancanza di candidati idonei ai sensi dei precedenti capoversi del presente paragrafo, il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice Civile.

22.22 Qualora, per dimissioni o altre cause, venga a cessare la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà decaduto e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

### **Articolo 23**

#### **Poteri del consiglio di amministrazione**

23.1 Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società e può compiere tutti gli atti necessari od opportuni ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, fatti salvi i poteri che per legge o per Statuto sono riservati alla competenza dell'assemblea dei soci.

23.2 Al consiglio di amministrazione è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea dei soci, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma secondo, codice civile.

### **Articolo 24**

#### **Riunioni del consiglio di amministrazione**

24.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, in Italia o all'estero, ogniqualvolta il presidente o chi ne fa le veci lo reputi opportuno; in tal caso la richiesta deve contenere l'indicazione delle materie da sottoporre al consiglio di amministrazione stesso.

24.2 La convocazione è effettuata dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, la data e il luogo dell'adunanza, da trasmettere a tutti i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica o altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima o, in caso di urgenza, almeno 1 giorno prima di quello previsto per l'adunanza.

24.3 Il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, chi ne fa le veci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, coordina i lavori e provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni in relazione alle materie indicate all'ordine del giorno.

24.4 È ammessa la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione anche mediante mezzi di collegamento audio o video a distanza, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire lo svolgimento dei lavori e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno, nonché di trasmettere e ricevere documenti. In tal caso, la riunione si considera tenuta nel luogo dove si trova il segretario.

24.5 Anche in mancanza di formale o regolare convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito qualora siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i sindaci effettivi in carica.

## **Articolo 25**

### **Deliberazioni del consiglio di amministrazione**

25.1 Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di consiglio di amministrazione costituito da più di due componenti, in ipotesi di parità di voti, il voto del presidente è da considerarsi prevalente. Il voto prevalente del presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione o le operazioni con parti correlate.

25.2 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da apposito verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario e sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione entro e non oltre la successiva riunione.

## **Articolo 26**

### **Presidente**

26.1 Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri, un presidente che rimane in carica per la stessa durata prevista per il consiglio di amministrazione ed è rieleggibile, anche più di una volta; il consiglio di amministrazione potrà altresì eleggere, tra i suoi membri, per la durata del mandato, uno o due vice presidenti.

26.2 Il presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal vice presidente; fra più vice presidenti la precedenza spetta al più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, al più anziano di età; nel caso di assenza o impedimento del presidente e dei vice presidenti, le loro funzioni saranno assunte dall'amministratore con maggiore

anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

26.3 Il presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione; fissa l'ordine del giorno del consiglio di amministrazione; coordina i lavori del consiglio di amministrazione; provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni sulle materie previste all'ordine del giorno.

26.4 Nei confronti di terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

#### **Articolo 26-bis**

##### **Presidente Onorario**

26-bis.1 L'Assemblea Ordinaria può nominare, anche al di fuori dei componenti del Consiglio di Amministrazione, un Presidente Onorario (di seguito "Presidente Onorario"), scelto tra le persone che abbiano contribuito in misura rilevante e per un significativo periodo di tempo al prestigio e allo sviluppo della Società.

26-bis.2 Contestualmente alla nomina del Presidente Onorario, l'Assemblea Ordinaria determina la durata della carica, che può anche essere a tempo indeterminato; in tal caso, la nomina può essere revocata in qualsiasi momento con delibera dell'Assemblea Ordinaria. Il Presidente Onorario è rieleggibile.

26-bis.3 Le funzioni del Presidente Onorario sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, possono essere attribuite al Presidente Onorario funzioni consultive in merito alla definizione delle strategie e alla determinazione delle azioni finalizzate alla crescita della Società e del gruppo, alla realizzazione di operazioni straordinarie, nonché alla elaborazione di linee guida per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o per la individuazione di nuovi mercati.

26-bis.4 Il Consiglio di Amministrazione può altresì affidare al Presidente Onorario incarichi di rappresentanza della Società in manifestazioni finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche e in incontri istituzionali con enti pubblici o privati.

26-bis.5 Il Presidente Onorario può intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle sedute dell'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione il Presidente Onorario esprime opinioni e pareri non vincolanti, restando escluso il diritto di voto nel caso in cui lo stesso non sia un amministratore della Società.

26-bis.6 Il Consiglio di Amministrazione determina l'eventuale compenso, nonché i rimborsi spese spettanti al Presidente Onorario.

#### **Articolo 27**

##### **Organi delegati**

27.1 Il consiglio di amministrazione può nominare al suo interno (a) uno o più amministratori delegati, determinandone le

attribuzioni e i poteri, anche di rappresentanza, stabilendone l'emolumento spettante in ragione della carica; nonché (b) uno o più comitati esecutivi, determinandone la composizione, le attribuzioni e i poteri.

27.2 Il consiglio di amministrazione può istituire comitati interni con funzioni consultive o propositive, determinandone gli eventuali compensi ed eventualmente approvare un regolamento che ne disciplini il funzionamento.

27.3 Il consiglio di amministrazione può delegare particolari funzioni e speciali incarichi anche al presidente. Nei limiti dei rispettivi poteri, il presidente e l'amministratore delegato possono rilasciare anche a terzi procure speciali per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Le decisioni assunte dagli amministratori delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione secondo le modalità determinate da quest'ultimo.

27.4 In tutti i casi in cui siano attribuite deleghe, i soggetti delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società, ed in generale sull'esercizio delle deleghe conferite.

#### **Articolo 28**

##### **Rappresentanza legale della Società**

28.1 La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano al presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi ne fa le veci, nonché all'amministratore delegato, se nominato, e ai consiglieri muniti di delega da parte del consiglio di amministrazione, nei limiti delle deleghe attribuite.

28.2 I componenti del consiglio di amministrazione, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte ai terzi per l'esecuzione delle delibere assunte dal consiglio di amministrazione di cui siano stati specificatamente incaricati.

28.3 Salvo diversa espressa deliberazione da parte del consiglio di amministrazione all'atto del conferimento della delega, la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui ai precedenti commi in via disgiunta l'uno dall'altro.

#### **Articolo 29**

##### **Compensi**

29.1 Al consiglio di amministrazione, oltre al rimborso dei costi e delle spese sostenuti nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato annualmente dall'assemblea dei soci. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile, anche in considerazione dei risultati dell'esercizio.

29.2 Agli amministratori può inoltre essere attribuita una in-

dennità di cessazione dalla carica, costituibile anche mediante accantonamenti periodici o con sistemi assicurativi o previdenziali.

29.3 Il compenso e/o l'indennità di cessazione dalla carica possono essere costituiti in tutto o in parte da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

29.4 L'assemblea dei soci può determinare un compenso complessivo per il consiglio di amministrazione, comprensivo della remunerazione dei consiglieri investiti di particolari cariche, da ripartire a cura del consiglio di amministrazione.

#### **COLLEGIO SINDACALE**

##### **Articolo 30**

##### **Collegio Sindacale**

30.1 Il collegio sindacale è composto da numero 3 (tre) sindaci effettivi e numero 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che ne determina altresì la retribuzione per tutta la durata dell'incarico. I sindaci rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Al momento della nomina e prima dell'accettazione della carica, ciascun sindaco deve comunicare all'assemblea gli incarichi di gestione e controllo assunti in altre società, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, codice civile.

30.2 Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

30.3 A partire dal momento in cui le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

30.4 Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società non oltre le ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

30.5 Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di

incompatibilità o di ineleggibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

30.6 Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

30.7 I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

30.8 Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

30.9 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

30.10 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

30.11 Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

30.12 Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

30.13 Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

30.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

30.15 Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.

30.16 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

30.17 È eletto presidente il candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.

30.18 In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

30.19 Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge, all'integrazione dell'organo di controllo mediante nomina dei componenti mancanti.

30.20 Il collegio sindacale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

30.21 Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 24.4 del presente Statuto.

### **Articolo 31**

#### **Revisione legale dei conti**

31.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea ai sensi della normativa applicabile.

31.2 Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'assemblea.

### **ESERCIZIO SOCIALE - UTILI**

#### **Articolo 32**

##### **Esercizio sociale**

32.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

32.2 Alla fine di ogni esercizio il consiglio di amministrazione provvede, entro i termini ed in conformità alle norme di legge, alla predisposizione del bilancio sociale.

32.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

### **Articolo 33**

#### **Utili**

33.1 Gli utili netti di esercizio risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, sulla base di quanto deciso dall'assemblea.

### **Articolo 34**

#### **Scioglimento e liquidazione**

34.1 In ipotesi di scioglimento della Società, si applicano le disposizioni di legge.

34.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, il consiglio di amministrazione deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.

34.3 L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dal consiglio di amministrazione, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- (a) il numero dei liquidatori;
- (b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio;
- (c) a chi spetta la rappresentanza della Società;
- (d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- (e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

34.4 L'assemblea degli azionisti regolarmente costituita manterrà, durante il periodo di liquidazione, nei limiti di legge, le medesime funzioni ad essa spettanti anteriormente al fatto che ha determinato lo scioglimento della Società. In particolare, l'assemblea potrà approvare i bilanci parziali che i liquidatori dovranno sottoporle con cadenza annuale ove la liquidazione dovesse protrarsi per più di un esercizio sociale.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 35**

#### **Rinvio alle norme di legge**

35.1 Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni normative e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Euro-next Growth Milan, *pro tempore* vigenti **nonché le previsioni dettate dai commi da 376 a 384 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e allegati.**

Firmato in originale: Ilaria Virginia Infelisi (vi è l'impronta del sigillo)


Certificazione di conformità di copia digitale a originale cartaceo (art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, art. 68 - ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dott. Ilaria Virginia Infelisi, Notaio in Roma, con studio in Via Ulpiano n. 29, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file (riprodotto unitamente alla presente certificazione e trasposto su supporto informatico mediante formato non modificabile - file \*.pdf/a) della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino al 14 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia è conforme al documento originale a mio rogito, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Roma, nel mio studio in Via Ulpiano n. 29, li 6 settembre 2024

File firmato digitalmente dal Notaio Ilaria Virginia Infelisi